



COMUNE DI VENEZIA

517
V.P.R.G. PER LA LAGUNA E PER LE ISOLE MINORI
SCHEMA n. 12 – ISOLA DI TESSERA
PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA
Controdeduzioni e approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Es. approvato dall'Assessore all'Urbanistica

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 617

SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2012

Presenti	Assenti			
■	□	Giorgio	ORSONI	Sindaco
□	■	Sandro	SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
■	□	Tiziana	AGOSTINI	Assessore
■	□	Ugo	BERGAMO	“
■	□	Gianfranco	BETTIN	“
■	□	Andrea	FERRAZZI	“
■	□	Bruno	FILIPPINI	“
■	□	Francesco	GHETTI	“
■	□	Alessandro	MAGGIONI	“
■	□	Ezio	MICELLI	“
■	□	Roberto	PANCIERA	
■	□	Antonio	PARUZZOLO	
■	□	Carla	REY	
12	1			

centro Doc

VE329



0561.01.3.0.00.1 - VE329

strumento
V.P.R.G. per la laguna e per le isole minori. Sci
elaborato
delibere
fase / rev documento
controdedu / 0 DGC n. 617 del 21/12/2012
comune di venezia - urbanistica - centro documentazione

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 617

V.P.R.G. PER LA LAGUNA E PER LE ISOLE MINORI
SCHEDA n. 12 – ISOLA DI TESSERA
PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA
Controdeduzioni e approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO che

- il Comune di Venezia è dotato di P.R.G. approvato con D.P.R. del 17.12.1962 (G.U. del 22.02.1963, n.51);

successivamente tale strumento urbanistico generale è stato modificato con le seguenti Varianti:

- 1) Per l'ambito lagunare:
 - D.G.R.V. del 02.12.1997 n. 4257: Piano Regolatore Generale – Variante per l'Isola di Sacca Sessola;
 - D.G.R.V. del 09.11.1999 n. 3987: Piano Regolatore Generale – Variante per la Città Antica;
 - D.G.R.V. del 25.01.2000 n. 143: Piano Regolatore Generale – Variante per le Isole di Sant'Erasmus e Vignole. (comprende anche le Isole del Lazzaretto Nuovo e di San Francesco del Deserto);
 - D.G.R.V. del 15.03.2000 n. 1848: Piano Regolatore Generale – Variante per l'Isola del Lido;
 - D.G.R.V. del 15.12.2000 n. 4037: Piano Regolatore Generale – Variante per l'Isola di Murano,
 - D.G.R.V. del 15.12.2009 n. 3886: Piano Regolatore Generale – Variante per l'Isola di Pellestrina,
 - D.G.R.V. del 15.03.2010 n. 834: Piano Regolatore Generale – Variante per le Isole di Burano, Mazzorbo e Torcello;
 - D.G.R.V. del 02.11.2010 n. 2555: Piano Regolatore Generale – Variante per la Laguna e le Isole Minori. (l'art. 10 delle N.T.S.A. – Salvaguardia di norme vigenti: riconosce e convalida i provvedimenti di Variante precedentemente approvati per le Isole di San Clemente, San Servolo, La Grazia, San Lazzaro degli Armeni e San Michele.)
- 2) per l'ambito di Terraferma:
 - D.G.R.V. del 15.07.1997 n. 2572: Piano Regolatore Generale – Variante per il Centro Storico di Mestre;
 - D.G.R.V. del 16.12.1997 n. 4488: Piano Regolatore Generale – Variante per i Centri Storici Minori della Terraferma;
 - D.G.R.V. del 16.12.1997 n. 4489: Piano Regolatore Generale – Variante per la Città Giardino di Marghera;

- D.G.R.V. del 09.02.1999 n. 350: Piano Regolatore Generale – Variante per Porto Marghera.
- D.G.R.V. del 03.12.2004 n. 3905: Piano Regolatore Generale – Variante per la Terraferma D.C.C. n. 16/1999 e Variante parziale D.C.C. n. 175/2002. Approvazione con modifiche d'ufficio Art. 45 – L.R. 27.06.1985 n. 61; Approvazione con proposte di modifica Art. 46 – L.R. 27.06.1985 n. 61;
- D.G.R.V. del 29.07.2008 n. 2141: Piano Regolatore Generale – Variante per la Terraferma D.C.C. n. 16/1999 Controdeduzioni comunali alla D.G.R. n. 3905 del 03.12.2004. Approvazione definitiva – art. 46 L.R. n. 61/1985.
- D.G.R.V. del 09.02.2010 n. 264 e D.G.R.V. del 02.11.2010 n. 2553: Piano Regolatore Generale – Variante per l'Area Significativa di Campalto;
- il Comune di Venezia, ha adeguato, attraverso l'approvazione da parte della Regione Veneto degli strumenti urbanistici anzi elencati, l'intera sua strumentazione urbanistica a quella di livello superiore regionale, e in particolare al vigente Piano d'Area della Laguna veneziana che, ai sensi dell'art. 55 delle sue norme tecniche dispone che tale adeguamento può avvenire "oltre che con un'unica Variante generale anche con più Varianti parziali le quali devono comunque riguardare singole tematiche o ambiti territoriali omogenei";
- il Comune di Venezia ha così provveduto ad attuare un sistema di pianificazione generale in cui sono state rispettate le prescrizioni di cui all'art. 5 della Legge n. 171/1973, facendo di fatto decadere l'obbligo, in esso contenuto, del ricorso al parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia che non risulta più opportuno in quanto tale parere si rendeva necessario unicamente sino all'entrata in vigore di uno strumento urbanistico generale redatto o modificato secondo le direttive del Piano Comprensoriale (che oggi è rappresentato, nei suoi contenuti, dal PALAV);
- il Comune di Venezia con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 30/31.01.2012 ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ai sensi della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11.

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 229 del 24 maggio 2012 di adozione del Piano di Recupero di iniziativa privata - V.P.R.G. per la Laguna e per le isole minori: Scheda n. 12 Isola di Tessera, divenuta esecutiva per decorso del termine il 23.06.2012;

DATO ATTO

- che il Piano di Recupero in oggetto, completo di tutti gli atti e allegati, a partire dal giorno 02.07.2012 è stato depositato per 10 giorni consecutivi in libera visione al pubblico presso gli Uffici della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia, al fine di consentire la presentazione delle opposizioni e osservazioni, così come previsto dall'art. 60 della L.R. 61/85 e successive modifiche ed integrazioni;
- che nei 20 giorni successivi e, quindi, entro il giorno 01.08.2012, chiunque poteva presentare osservazioni al predetto Piano di Recupero;
- che con nota NP/1031 del 31.07.2012 l'ufficio Procedure Urbanistiche ha comunicato che nel periodo stabilito risulta pervenuta una sola osservazione e precisamente;

- osservazione PG/2012/0317977 del 26.07.2012, sottoscritta dal dott. Lorenzo Marinese, in qualità di Amministratore Unico della Società Tessaglia S.r.l.;
- che, fino alla data di protocollazione della presente delibera, non sono pervenute ulteriori osservazioni;

VISTA la controdeduzione formulata dagli uffici della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia, contenuta nel documento "Relazione tecnica di controdeduzioni alle osservazioni", allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTI i seguenti elaborati aggiornati in base alla proposta di accoglimento dell'osservazione, presentati con nota PG/2012/0427555 del 10.10.2012 dalla Società Tessaglia S.r.l., proprietaria dell'isola, su indicazione dell'ufficio comunale proposto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera (allegato B):

2. Norme Tecniche di Attuazione
3. Schema di Convenzione

Tavola 11. Stato di progetto. Assetto fisico – morfologico 1:500

VISTA la relazione istruttoria allegata alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrale e sostanziale (allegato C);

DATO ATTO che gli elaborati del Piano di Recupero contengono precise disposizioni plani volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e, pertanto, previa specifica dichiarazione da parte della Giunta Comunale in sede di approvazione del Piano di Recupero, ai sensi del comma 3° dell'articolo 22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 la realizzazione degli interventi potrà avvenire, in alternativa al Permesso di Costruire, mediante la presentazione di Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.);

DATO ATTO, inoltre, che:

- l'art. 4.6 delle N.T.A. della V.P.R.G. per la Laguna e le Isole minori prevede che: *"Per le zone SIC (Siti di Importanza Comunitaria) o incluse nel Parco di cui al comma 4.4, tutti gli interventi consentiti dalla presente VPRG, eccedenti la manutenzione ordinaria o straordinaria potranno essere realizzati solo a seguito dell'approvazione del Piano ambientale del Parco; questa misura di salvaguardia resta in vigore per cinque anni dall'entrata in vigore della presente V.P.R.G."*;
- la Variante al P.R.G. per la Laguna e per le isole minori è stata approvata con D.G.R.V. n. 2555 del 02.11.2010, pubblicata sul B.U.R. n. 86 del 23.11.2010; pertanto, il sopracitato regime di salvaguardia è tuttora pienamente operante;
- sebbene l'ambito del Piano di Recupero in esame ricada in zona di "pre-parco", esterno alla delimitazione del Parco della Laguna Nord individuato dalla V.P.R.G., esso rientra tuttavia fra le zone SIC e, di conseguenza, ricade nel campo di applicazione della norma citata;
- la citata norma, infatti, fa riferimento in modo indistinto alle zone SIC

includendo, di conseguenza, anche tutte quelle esterne all'ambito del Parco, che non potranno essere in alcun modo interessate dalle previsioni del Piano ambientale del Parco;

- il Piano di Recupero in esame, ricadendo in zona SIC, è stato regolarmente assoggettato a Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97;

RITENUTO, di conseguenza, di dare corso comunque al procedimento di approvazione del Piano di Recupero, dando atto che la realizzazione degli interventi eccedenti la manutenzione ordinaria e straordinaria è subordinata all'avverarsi delle condizioni previste dal citato art. 4.6 della V.P.R.G.;

ATTESO che

- l'articolo 20 della L.R. del Veneto n. 11 del 23 aprile 2004 e ss.mm.ii. dispone che i Piani Attuativi vengono adottati dalla Giunta Comunale ed approvati dal Consiglio Comunale, il quale si esprime anche in merito ad eventuali osservazioni/opposizioni presentate;
- la legge 12 luglio 2011, n. 106 "Conversione di legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70", pubblicata sul G.U. n. 160 del 12 luglio 2011, stabilisce all'art. 5, comma 13, che "Nelle Regioni a statuto ordinario ... decorso il termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e sino all'entrata in vigore della normativa regionale, si applicano, altresì, le seguenti disposizioni:
 - a) omissis;
 - b) i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta Comunale";
- dall'entrata in vigore (10 settembre 2011) la Regione Veneto non ha ancora deliberato nel merito e, pertanto, vigono le disposizioni contenute nella sopraccitata legge;

RITENUTO, di conseguenza, che il presente provvedimento debba necessariamente essere sottoposto alla Giunta Comunale anziché al Consiglio Comunale, come previsto dalla sopraccitata L. 106/2011;

VISTA la L.R. 61/1985 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che in data 23/11/2012 con nota PG/2012/0494564, è stato chiesto il parere di competenza della Municipalità di Venezia, Murano e Burano e che la stessa nella seduta del 12/12/2012 con propria deliberazione n. 43/2012, ha espresso parere favorevole;

VISTO il parere di regolarità tecnica del Dirigente della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 nonché il parere di regolarità contabile;

A voti unanimi

D E L I B E R A

- 1 prendere atto dell'osservazione pervenuta (NP/1031 del 31.07.2012) al Piano di Recupero di iniziativa privata - V.P.R.G. per la Laguna e per le isole minori: Scheda n. 12 Isola di Tessera, e di esprimersi su di essa favorevolmente, in conformità a quanto contenuto nella "Relazione tecnica di controdeduzioni alle osservazioni", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato **A**);
- 2 approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 della L.R. 61/85, il Piano di Recupero di iniziativa privata - V.P.R.G. per la Laguna e per le isole minori: Scheda n. 12 Isola di Tessera, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 229 del 24.05.2012, come modificato in accoglimento dell'osservazione secondo gli elaborati elencati in premessa e allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato **B**);
- 3 dare atto che tali elaborati sostituiscono gli elaborati corrispondenti adottati con delibera di Giunta Comunale n. 229 del 24.05.2012;
- 4 dichiarare che gli elaborati del Piano di Recupero contengono precise disposizioni plani volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e, pertanto, ai sensi del comma 3° dell'articolo 22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la realizzazione degli interventi potrà avvenire, in alternativa al Permesso di Costruire, mediante la presentazione di Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.);
- 5 dare atto che la realizzazione degli interventi, previsti dal Piano di Recupero in oggetto, eccedenti la manutenzione ordinaria e straordinaria è subordinata all'avverarsi delle condizioni previste dal citato art. 4.6 della V.P.R.G. per la Laguna e le isole minori, come meglio descritto in premessa;
- 6 dare mandato alla Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia di dar corso ai procedimenti conseguenti al presente atto;
- 7 dare mandato al Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia, o suo delegato, successivamente all'avverarsi delle condizioni di cui al precedente punto 5, di sottoscrivere, in forma di atto pubblico, a nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Venezia, la Convenzione per l'attuazione del Piano in oggetto, con facoltà di apportare le eventuali modifiche od integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione Comunale.

P.D. 2012.706

L'allegato è disponibile
c/o Uff.Delib.Giunta
e on-line

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il

14 GEN. 2013

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL **SECRETARIO GENERALE**

25 GEN. 2013

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione

Urbanistica

Venezia,

25 GEN. 2013

IL **SECRETARIO GENERALE**